



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

FLORE

Repository istituzionale dell'Università degli Studi di Firenze

Allestimento per la mostra ritorno agli anni ottanta mitologie moderne, palazzo mediceo, seravezza

Questa è la Versione finale referata (Post print/Accepted manuscript) della seguente pubblicazione:

Original Citation:

Allestimento per la mostra ritorno agli anni ottanta mitologie moderne, palazzo mediceo, seravezza / andrea innocenzo volpe. - STAMPA. - 21:(2023), pp. 148-149. (Intervento presentato al convegno Indentità dell'Architettura Italiana tenutosi a Firenze nel 12 /13 Dicembre 2023).

Availability:

This version is available at: 2158/1345593 since: 2023-11-28T22:34:07Z

Publisher:

DidaPress Dipartimento di Architettura Università degli Studi di Firenze

Terms of use:

Open Access

La pubblicazione è resa disponibile sotto le norme e i termini della licenza di deposito, secondo quanto stabilito dalla Policy per l'accesso aperto dell'Università degli Studi di Firenze (<https://www.sba.unifi.it/upload/policy-oa-2016-1.pdf>)

Publisher copyright claim:

Conformità alle politiche dell'editore / Compliance to publisher's policies

Questa versione della pubblicazione è conforme a quanto richiesto dalle politiche dell'editore in materia di copyright.

This version of the publication conforms to the publisher's copyright policies.

(Article begins on next page)



9 788833 382067 >

€ 26,00

Carmen Andriani
Walter Angonese
Arrigoni Architetti
Carlo Atzeni
Barozzi Veiga
Gabriele Bartocci
Giulio Basili
Enrico Bordogna
Gianni Braghieri
Nicola Braghieri
Riccardo Butini
C+S Architects
Fabio Capanni
Renato Capozzi e Federica Visconti
Carlana Mezzalira Pentimalli
Massimo Carmassi
Francesco Cellini e Maria Margarita Segarra Lagunes
Francesco Collotti
Roberto Collovà
Isotta Cortesi
Armando Dal Fabbro
Antonio D'Auria
Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola
Alberto Ferlenga
Emanuele Fidone
Fondamenta
Luigi Franciosini
Maria Giuseppina Grasso Cannizzo
Guicciardini & Magni Architetti
Ipostudio Architetti
Isolarchitetti
Labies
Camillo Magni
Gino Malacarne
Lina Malfona
Alberto, Andrea e Giovanni Manfredini
Vincenzo Melluso
Bruno Messina
Carlo Moccia
Enrico Molteni
Studio Monestiroli
Francesca Mugnai
Marcello Panzarella
Luciano Pia
Efisio Pitzalis
Franco Purini
Sandro Raffone
Renato Rizzi
Gianmatteo Romegialli
Fabrizio Rossi Prodi
Andrea Sciascia
Franco Stella
Angelo Torricelli
Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni
Federico Tranfa
Werner Tscholl
Giovanni Francesco Tuzzolino
Fiorenzo Valbonesi
Pietro Valle
Francesco Venezia
Volpe+Sakasegawa, Salvatore Zocco
Paolo Zermani



identità dell'architettura italiana 21

identità dell'architettura italiana

Identità
dell'architettura italiana

Identità dell'architettura italiana
2023
XXI Convegno,
Firenze, Istituto degli Innocenti
Salone Brunelleschi
12-13 Dicembre 2023



Università degli Studi di Firenze
Dipartimento di Architettura
Scuola di Dottorato in Architettura, progetto, conoscenza e salvaguardia del patrimonio culturale
Master Museo Italia

Promosso da:
Federazione Architetti PPC Toscani
Fondazione Architetti Firenze

Con il patrocinio di:
INArch Toscana

Comitato scientifico:
Fabrizio Franco Vittorio Arrigoni, Fabio Capanni, Francesco Collotti, Fabrizio Rossi Prodi,
Paolo Zermani

Direttore del Dipartimento:
Giuseppe De Luca

Responsabile amministrativo del Dipartimento:
Jessica Cruciani Fabozzi

Cura scientifica e redazione del catalogo:
Giuseppe Cosentino, Edoardo Cresci, Chiara De Felice, Mattia Gennari, Federico Gracola,
Brunella Guerra

Il catalogo è soggetto ad un sistema di valutazione dei testi basato sulla revisione paritaria e anonima (peer-review). I criteri di valutazione adottati riguardano l'originalità e la significatività del tema proposto, la coerenza teorica e la pertinenza dei riferimenti rispetto agli ambiti di ricerca propri della pubblicazione.

Le fotografie e i disegni pubblicati sono stati forniti dagli autori dei progetti e delle opere in catalogo. L'editore è a disposizione degli eventuali aventi diritto in base alle leggi internazionali sul copyright.



didapress
Dipartimento di Architettura
Università degli Studi di Firenze
via della Mattonaia 8, Firenze 50121

© 2023 didapress
ISBN 979-12-215-0194-0

Finito di stampare nel mese di novembre 2023 da:
Officine Grafiche Francesco Giannini & Figli S.p.A. | Napoli

INDICE

8 Paolo Zermani *Contro la finzione*

12 INCIPIT
Emilio Isgrò

FOTOGRAMMI
16 Olivo Barbieri
18 Giovanni Chiamonte
20 Mauro Davoli
22 Stéphane Giraudeau
24 Mimmo Jodice

26 OPERE E PROGETTI
28 Carmen Andriani
30 Walter Angonese
32 Arrigoni Architetti
34 Carlo Atzeni
36 Barozzi Veiga
38 Gabriele Bartocci
40 Giulio Basili
42 Enrico Bordogna
44 Gianni Braghieri
46 Nicola Braghieri
48 Riccardo Butini
50 C+S Architects
52 Fabio Capanni
54 Renato Capozzi e Federica Visconti
56 Carlana Mezzalira Pentimalli
58 Massimo Carmassi
60 Francesco Cellini e María Margarita Segarra Lagunes
62 Francesco Collotti
64 Roberto Collovà
66 Isotta Cortesi
68 Armando Dal Fabbro
70 Antonio D'Auria
72 Maria Grazia Eccheli e Riccardo Campagnola
74 Alberto Ferlenga
76 Emanuele Fidone
78 Fondamenta
80 Luigi Franciosini
82 Maria Giuseppina Grasso Cannizzo
84 Guicciardini & Magni Architetti
86 Ipostudio Architetti
88 Isolarchitetti
90 Labics
92 Camillo Magni
94 Gino Malacarne
96 Lina Malfona
98 Alberto, Andrea e Giovanni Manfredini
100 Vincenzo Melluso
102 Bruno Messina
104 Carlo Moccia
106 Enrico Molteni
108 Studio Monestiroli
110 Francesca Mugnai
112 Marcello Panzarella
114 Luciano Pia

116 Efsio Pitzalis
118 Franco Purini
120 Sandro Raffone
122 Renato Rizzi
124 Gianmatteo Romegialli
126 Fabrizio Rossi Prodi
128 Andrea Sciascia
130 Franco Stella
132 Angelo Torricelli
134 Giovanni Tortelli e Roberto Frassoni
136 Federico Tranfa
138 Werner Tscholl
140 Giovanni Francesco Tuzzolino
142 Fiorenzo Valbonesi
144 Pietro Valle
146 Francesco Venezia
148 Volpe+Sakasegawa, Salvatore Zocco
150 Paolo Zermani

Volpe+Sakasegawa, Salvatore Zocco

Allestimento per la mostra Ritorno agli Ottanta. Mitologie Moderne, Palazzo Mediceo di Seravezza (LU)

Andrea Innocenzo Volpe con Yoichi Sakasegawa e Salvatore Zocco in collaborazione con Ufficio Cultura Comune di Seravezza e IPSIA-ISI di Seravezza; curatela e direzione artistica: Aldo Colonetti, Francesco Ristori, Davide Monaco; produzione: Monica Manetti, Debora Simonelli; ufficio stampa: Rosi Fontana; promotori: Comune di Seravezza, Fondazione Terre Medicee, ADI Design Museum Compasso d'Oro Milano 2023

Attribuito a Bartolomeo Ammannati dal Repetti, che ne ipotizza la costruzione dal 1559, il Palazzo Mediceo di Seravezza è posto a monte dell'antico borgo quasi a segnare l'inizio della stretta valle che, seguendo il corso del torrente Vezza, sale verso i paesi prossimi alle cime delle Alpi Apuane, ai bacini marmiferi e alle cave dove lavorò Michelangelo. Un documento conservato presso l'Archivio di Stato di Firenze smentisce tale attribuzione. Vi si riporta come data di inizio dei lavori di costruzione l'anno 1561 senza fare alcun riferimento all'architetto della fabbrica, che rimane dunque senza autore. Tuttavia, una serie di soluzioni architettoniche, quali le torri d'angolo, la conseguente conformazione dei tetti, la presenza dei numerosi camini così simili a quelli della Villa Medicea di Artimino, farebbero propendere con maggior certezza per un'attribuzione a Bernardo Buontalenti quale unico progettista.

Presente nella celebre serie delle lunette che raffigurano le Ville Medicee, dipinte da Giusto Utens nel 1599, la Villa di Seravezza vi è raffigurata mostrando la facciata settentrionale parallela al torrente Vezza. Si comprende così che ciò che si vede oggi, provenendo dal borgo, corrispondesse in passato non al fronte principale ma al retro della villa aperto sul giardino e sulla cappellina ad esso posta in fregio, entrambi protetti dall'esterno grazie ad alto muro sul quale si appoggiavano a ovest le scuderie granducali.

La facciata principale e l'ingresso al complesso erano dunque poste a est dove ancora oggi, sopra il grande portone d'ingresso per le carrozze, una lapide dedica l'opera a Cosimo I. Un rovesciamento di gerarchia che ha ispirato un analogo rovesciamento di scala nel progetto di allestimento.

Dal 2013 parte del patrimonio Unesco come le altre ville medicee, il palazzo di Seravezza è sede da molti anni mostre d'arte ma per la prima volta dallo scorso maggio ha ospitato una mostra di storia, politica e costume dedicata alla rilettura degli anni Ottanta organizzata in collaborazione con ADI Design Museum Compasso d'Oro Milano. Tale occasione ha permesso di progettare e realizzare un allestimento che diverrà semipermanente. Dato il vincolo di bene monumentale, il progetto ha previsto un sistema di contro pareti con pannelli autoportanti e una serie di mobili con teche di varie dimensioni che sono andati a formare all'interno del palazzo l'immagine di un'astratta città. Nere quinte e sottili partizioni hanno esaltato la numerosa serie degli oggetti esposti creando pause fra i pezzi esposti, consentendo così di organizzare in modo chiaro e non invasivo la parte di informazioni critiche, testuali e di segnaletica per i visitatori della mostra.

